



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO  
DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL  
PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI**

Approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile del 29 novembre 2002, n. 6

## **Articolo 1 – Finalità**

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi (in seguito indicato come C.T.S.) previsto dall'art. 9 della L.R. 15 settembre 1989, n. 57 "Istituzione del Parco delle Orobie Valtellinesi", secondo quanto disposto dall'art. 16 dello Statuto del Consorzio per la Gestione del Parco regionale delle Orobie Valtellinesi (in seguito indicato come consorzio), approvato con deliberazione di Giunta Regionale N. 6/42057 del 19 marzo 1999.

## **Articolo 2 –Compiti**

Il C.T.S. svolge funzioni propositive e consultive. Al C.T.S. compete in particolare:

- a) formulare indicazioni per la redazione del piano territoriale di coordinamento e proporre eventuali ricerche scientifiche finalizzate alla conoscenza dell'ambiente compreso nel territorio del parco;
- b) formulare indicazioni per la stesura dei piani di settore e dei regolamenti d'uso;
- c) coadiuvare il direttore nell'indirizzo di gestione del parco;
- d) fornire un supporto conoscitivo e scientifico al consiglio di amministrazione ed all'assemblea, tutte le volte che ne è da questi richiesto.

## **Articolo 3 – Nomina e composizione**

Il C.T.S. è nominato dall'assemblea consortile. Del C.T.S. fa parte di diritto il presidente del consorzio, o un suo delegato, che lo convoca e lo presiede. Fanno inoltre parte del C.T.S. sei esperti in discipline naturalistiche, paesaggistiche, agro-forestali, economiche, territoriali e turistiche.

Partecipano a titolo consultivo il direttore del consorzio e un rappresentante dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste ed uno del Corpo Forestale dello Stato.

## **Articolo 4 – Presidente**

Le funzioni di presidente del C.T.S. sono svolte dal presidente del consorzio.

Sono compiti del presidente del C.T.S.:

- convocare le riunioni del C.T.S.;
- dirigere e coordinare i lavori;
- fare osservare il presente regolamento;
- annunciare i risultati delle votazioni;
- sottoscrivere assieme al segretario i verbali delle riunioni;
- provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti ai pareri espressi dal C.T.S.

In assenza del presidente assume la presidenza della riunione il componente più anziano d'età.

## **Articolo 5 – Segretario**

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario del consorzio incaricato dal presidente. Il segretario esegue l'appello nominale dei componenti, legge l'ordine del giorno ed eventuali documenti o proposte da comunicare al C.T.S., a richiesta fornisce notizie ed indicazioni sugli argomenti in trattazione, annota i risultati delle votazioni.

Il segretario provvede inoltre a compilare il resoconto sommario che deve contenere le eventuali dichiarazioni di voto e le decisioni assunte durante la riunione.

## **Articolo 6 – Rinnovo**

Il C.T.S. viene rinnovato ogni quattro anni.

I membri del C.T.S. rimangono in carica fino alla nomina dei loro successori.

L'assemblea del consorzio provvede, in ogni momento, alla sostituzione di quei componenti che non possono più farne parte per sopravvenuti impedimenti o per dimissioni.

L'assemblea del consorzio provvede altresì alla revoca ed alla sostituzione dei componenti che risultino assenti ingiustificati per tre sedute consecutive.

## **Articolo 7 – Convocazioni**

Il C.T.S. viene convocato dal presidente almeno due volte l'anno, di norma presso la sede del consorzio.

La convocazione può essere richiesta, con istanza scritta, da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le convocazioni avvengono, in via ordinaria, mediante invito scritto trasmesso all'indirizzo indicato da ciascun componente, almeno otto giorni prima della riunione.

Il C.T.S. può essere convocato, con procedura d'urgenza, a mezzo di avviso telegrafico da inviarsi almeno 48 ore prima della seduta.

La lettera di convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo della seduta e riportare l'elenco degli argomenti da trattare.

Eventuali pratiche relative agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono depositate presso la sede del consorzio con almeno otto giorni di anticipo, a disposizione dei membri del C.T.S.

### **Articolo 8 – Iscrizione degli argomenti**

L'iscrizione degli argomenti all'ordine del giorno compete al presidente, sentita la direzione del consorzio.

Con richiesta scritta diretta al presidente, ciascun componente del C.T.S. può chiedere l'iscrizione di argomenti all'ordine del giorno della seduta successiva.

Sull'accoglimento della richiesta decide il presidente del consorzio. Dell'eventuale decisione di non accogliere la richiesta è data comunicazione scritta al componente che l'ha presentata.

### **Articolo 9 – Validità delle riunioni**

Le riunioni del C.T.S. sono valide, in prima convocazione, se vi è la presenza di almeno metà più uno dei suoi componenti.

Qualora non si raggiunga questo numero minimo, trascorsi trenta minuti dall'ora indicata nell'avviso di convocazione, il C.T.S. si intende riunito, seduta stante, in seconda convocazione e la riunione è valida se presente almeno un terzo dei componenti.

### **Articolo 10 – Trattazione degli argomenti**

In ogni seduta il presidente pone in trattazione gli argomenti nella successione in cui risultano iscritti all'ordine del giorno.

In qualunque momento della riunione, il presidente o qualsiasi altro componente, può proporre, esponendone i motivi, che l'ordine degli argomenti da trattare venga mutato.

La proposta si ritiene accettata se nessuno si oppone; in caso contrario si deciderà votando per alzata di mano.

Gli argomenti iscritti all'ordine del giorno di una riunione e non trattati nel corso della stessa si intendono rinviati alla seduta successiva.

### **Articolo 11 – Comunicazioni**

Nessuna determinazione può essere assunta su argomenti non iscritti all'ordine del giorno secondo le modalità previste dal presente regolamento, salvo che il C.T.S. stesso, presenti tutti i suoi membri, non decida diversamente a maggioranza e con voto palese.

Sono ammesse comunicazioni da parte del presidente, ancorché non iscritte all'ordine del giorno della seduta; esse vengono effettuate una volta esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

### **Articolo 12 – Irregolarità**

Eventuali irregolarità relative alla convocazione delle riunioni o alla formazione dell'ordine del giorno si intendono sanate se non fatte rilevare da un componente presente, prima che il presidente dichiari aperta la seduta.

Sulle motivate richieste, formulate in base alle irregolarità rilevate, decide il presidente, dopo gli accertamenti del caso.

### **Articolo 13 – Validità dei pareri**

Il parere si intende validamente espresso se su di esso concordano la metà più uno dei componenti presenti.

Il voto è espresso in forma palese, salvo nei casi in cui abbia per oggetto delle persone.

#### **Articolo 14 – Partecipazione di esterni alla seduta**

Le sedute del C.T.S., di norma, non sono pubbliche.

Il C.T.S., qualora vi sia una determinazione in merito da parte del presidente o di un terzo dei suoi componenti, potrà sentire amministratori, funzionari, responsabili di associazioni ed organizzazioni, e quanti altri ritenga opportuno.

Alle sedute del C.T.S. possono essere ammessi dal presidente, senza diritto di voto, ma con facoltà di parola, i dipendenti del consorzio.

#### **Articolo 15 – Coordinamento con i comitati tecnico-scientifici di altre aree protette**

Qualora, per accordi di collaborazione intercorsi tra il consorzio e gli enti gestori di altre aree protette, ovvero per le attività di coordinamento previste dall'art. 4 della L.R. n. 57 del 1989 si renda opportuno operare d'intesa con i comitati tecnico-scientifici di altre aree protette, compete al presidente di concordare con i propri omologhi le modalità di coordinamento e di darne preventiva comunicazione ai componenti del C.T.S.

#### **Articolo 16 – Indennità di presenza**

Ai componenti del C.T.S. è corrisposta una indennità di presenza per partecipare alle riunioni in misura pari a quella prevista per i componenti del consiglio di amministrazione del consorzio.

#### **Articolo 17 – Casi non contemplati**

Per tutti i casi non previsti e disciplinati dal presente regolamento, che si dovessero presentare nel corso dei lavori del C.T.S., provvederà il presidente.

#### **Articolo 18 – Modifiche al regolamento**

Eventuali modifiche ed integrazioni al presente regolamento saranno deliberate dall'assemblea del consorzio.